**COMUNICATO STAMPA**

**“Rispettate le vostre promesse”: 1,8 milioni di agricoltori Fairtrade scrivono ai leader della terra in vista di COP26**

*Una petizione invita i governi ad agire ORA*

*Padova, 7 ottobre.* Con una [lettera aperta](https://www.fairtrade.it/wp-content/uploads/2021/09/Lettera-produttori-COP-26-1.pdf) spedita in vista di COP26, **gli 1.8 milioni di agricoltori Fairtrade di tutto il mondo chiedono ai grandi della terra di mantenere la promessa di investire 100 miliardi di dollari in finanza per il clima all’anno nelle nazioni a basso reddito, più colpite dalla crisi climatica**.

Nella lettera si criticano le nazioni più ricche, maggiormente responsabili del cambiamento climatico, per non aver onorato gli impegni presi di ridurre le proprie emissioni e di supportare in modo adeguato i contadini, che subiscono in modo sproporzionato i peggiori effetti del collasso climatico.

Firmata dai rappresentanti dei network dei produttori di Africa, Asia e America Latina, la lettera avverte i governi che la loro inerzia sta minacciando le condizioni di vita dei contadini, e quindi le scorte di cibo a livello globale.

Intitolata *“Rispettate le vostre promesse”*, la lettera sottolinea che “Coltiviamo il cibo che si trova sulle tavole di tutto il mondo, e altri beni essenziali. Ma la nostra possibilità di farlo è stata drasticamente ridotta dai danni sconsiderati che sono stati fatti all’ambiente, dopo anni di promesse non mantenute sull’emergenza climatica.

Avete promesso di ridurre le emissioni che causano situazioni metereologiche estreme, che un giorno prosciugano le campagne e il giorno dopo le inondano. Ma le emissioni stanno aumentando pericolosamente, e i vostri propositi restano troppo limitati. Avete promesso di sostenere la finanza climatica, per aiutarci a coltivare il cibo, a dispetto delle condizioni metereologiche che mutano. Ma non abbiamo ricevuto quasi nulla.”

L’80% del cibo mondiale viene da 500 milioni di piccole famiglie di agricoltori. I contadini nei paesi più soggetti alle conseguenze del cambiamento climatico stanno già usando tutte le proprie conoscenze per trovare delle soluzioni, ma non è sufficiente: è fondamentale un supporto finanziario, dichiarano.

La lettera sollecita i governi anche a rafforzare le regole commerciali sulla protezione dell’ambiente e a promuovere trattative commerciali eque e a basso consumo di CO2.

Una delegazione di agricoltori Fairtrade parteciperà a COP26 a Glasgow, in Scozia, il prossimo novembre per consegnare la lettera.

Fairtrade sta mobilitando i cittadini per sostenere l’appello dei contadini: [è sufficiente firmare la petizione globale che è stata attivata](https://action.fairtrade.org.uk/page/89735/petition/1), disponibile sull’hub digitale della campagna.

La campagna *“Rispettate le vostre promesse”* è un invito all’azione in un momento in cui il commercio non sta cambiando abbastanza velocemente.

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Monica Falezza

Tel. 340.9832227

stampa@fairtrade.it

[www.fairtrade.it](http://www.fairtradeitalia.it/)

**Cos’è Fairtrade**

Il sistema di certificazione **Fairtrade**, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio** **Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,6 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **30.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **150 paesi nel mondo**. **Fairtrade** **International** è l’organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net/).

**Fairtrade Italia**

**Fairtrade Italia** rappresenta il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l’ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita **più di 2500 prodotti Fairtrade** e **il valore del venduto è di 436 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it/).